



Seduta del
15 marzo 2020

Comunicato il
15 marzo 2020

Protocollo n.
180

Coronavirus (COVID-19)

Provvedimenti del 15 marzo 2020 per la lotta al coronavirus

1. A seguito dell'evoluzione della situazione in relazione al coronavirus (COVID-19), il Consiglio federale, il Governo del Cantone dei Grigioni nonché i Paesi confinanti hanno deciso diversi provvedimenti che comportano limitazioni alla vita pubblica. Nonostante questi provvedimenti, il numero di persone contagiate dal coronavirus nel Cantone dei Grigioni aumenta in misura importante. Attualmente sono cinque le persone ricoverate, delle quali due versano in condizioni critiche in un reparto di terapia intensiva.
2. A seguito dell'elevato pericolo di contagio e al fine di limitare l'ulteriore propagazione del coronavirus, a tutela della salute della popolazione si impone la necessità di emanare ulteriori provvedimenti in aggiunta a quelli decisi dal Governo in data 13 marzo 2020 (decreto governativo del 13 marzo 2020, prot. n. 179).

In virtù dell'articolo 16 capoverso 1 lettera e della legge sulla protezione della popolazione del Cantone dei Grigioni (legge sulla protezione della popolazione, LCPP; CSC 630.000) nonché su proposta del Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità

il Governo decreta:

1. A partire dalle ore 12.00 di lunedì 16 marzo 2020, per il momento fino alle ore 24.00 del 30 aprile 2020, valgono i seguenti provvedimenti aggiuntivi:

- La popolazione viene invitata a ridurre la propria mobilità al minimo indispensabile.
- Tutti i negozi del commercio al dettaglio (grandi magazzini e negozi), gli esercizi di ristorazione (ad es. ristoranti, bar, bistrò, caffè, snack bar e punti di ristoro ["Besenbeizen"]) ed esercizi nel settore della bellezza (ad es. saloni di bellezza, saloni di parrucchieri e spa, anche in alberghi) devono essere chiusi.

Sotto stretta osservanza delle raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) concernenti l'igiene e il distanziamento sociale, dall'obbligo di chiusura sono esclusi:

- Negozi di generi alimentari, ivi inclusi i reparti alimentari dei grandi magazzini (questi possono vendere anche articoli di uso quotidiano assolutamente indispensabili [ad es. carta igienica, pannolini, detersivi, dispositivi di illuminazione, apparecchi elettrici]), panetterie, macellerie, caseifici, spacci di aziende agricole ecc. che hanno annunciato la loro attività all'Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali (USDA), nonché aziende che producono foraggio per animali.
- Mense non aperte al pubblico, come mense aziendali.
- Il settore vitto di collegi e centri abitativi è riservato esclusivamente agli ospiti.
- Stazioni di servizio, negozi di stazioni di servizio e chioschi.
- Consegne di pasti da parte di ristoranti, consegne di pizze a domicilio, ecc. e banchi di vendita non fissi senza ristorazione e consumazione in loco.
- Esercizi i quali offrono servizi che richiedono un'autorizzazione all'esercizio della professione conformemente alla legge sulla tutela della salute nel Cantone dei Grigioni (legge sanitaria; CSC 500.000; ad es. farmacie, drogherie, ottici, negozi di apparecchi acustici, studi di fisioterapia, studi di massaggi medicali).
- Sportelli bancari e postali.

Complessivamente lo stesso esercizio non può accogliere più di 50 clienti.

- Sotto stretta osservanza delle raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) concernenti l'igiene e il distanziamento sociale, agli alberghi continua a essere permesso proporre pernottamenti e fornire vitto ai loro ospiti nonché al personale. Non può essere fornito vitto a persone che non alloggiano nell'albergo. Complessivamente lo stesso esercizio di ristorazione di un albergo non può accogliere più di 50 persone, ivi compreso il personale.
 - Tutte le manifestazioni religiose sono vietate. Sono permessi funerali nella stretta cerchia familiare (coniuge, compagno/a, genitori, fratelli e sorelle, figli, affiliati, genitori adottivi e nonni).
2. Il controllo riguardo a questi provvedimenti compete ai comuni.
 3. Comunicazione a tutti i comuni, a tutti i Dipartimenti e a tutti i servizi nonché alla Cancelleria dello Stato per la pubblicazione nel Foglio ufficiale.



Il Presidente:

Dr. Chr. Rathgeb

In nome del Governo

Il Cancelliere:

Daniel Spadin